Barchette di carta

C'era una volta ... una classe liceale della quale anch'io facevo parte: In questa classe, c'era un ragazzo che appariva avviato ai maggiori successi in campo letterario; aveva già scritto un libro di poesie, che si intitolava Barchette di carta. Lo presentarono al papa, allora Giovanni XXIII, e a ricordo di questo incontro ci portò, in regalo per ogni compagno, una foto del papa. Quel ragazzo oggi è un uomo anziano (come tutti noi), e scrive. Non ha fatto la strada che si pensava, ma queste sono le circostanze della vita. Tanti hanno letto e leggono le sue corrispondenze sulla stampa. In suo ricordo, e perché mi pare che qui ci stia bene, chiamerò questo articolo, appunto, barchette di carta. Perché che cosa sono le cose che scriviamo, in fondo, se non barchette di carta affidate alla corrente, sulla spiaggia del mare o nel corso di un torrente, con la segreta speranza che arrivino da qualche parte, e sollecitino una risposta? Un po' come il finale di uno degli episodi di Giardini e misteri, quando una delle due protagoniste affida alla corrente del torrente una barchetta di carta, in ricordo di un uomo che in quel torrente ha perduto la vita. Oggi si usano, mi pare, più i palloncini, ma il concetto è lo stesso. E, se non ricordo male, in Oriente, si sono affidate al mare tante barchette con una candela, a ricordo degli scomparsi di una grande tempesta.

I diavoli sono tornati ...

... nella lettura della *Divina Commedia* a cura di R. Zagnoni, al Tincani, in un pomeriggio fuori programma, il 3 novembre. Data adatta, se ci si pensa ... Ci auguriamo che questo "assaggio" (di Zagnoni e della *Divina Commedia*) sia solo l'antipasto di prossime trattazioni ...

Ecco un Concorso diverso dal solito

Noi vogliamo bene al Tincani

Tutti siete chiamati a concorrere a questa riflessione.

Volete bene al Tincani? Si? Perché?

Scrivete quello che ne pensate, anche solo poche righe, e fatelo avere alla nostra M. Stella.

TESSERAMENTO TINCANI Chi non può venire ai nostri Corsi, può, però, sostenerli, associandosi al Tincani. **Cento, mille associati** ...farebbero la differenza.

→ Ricordate il nostro *slogan*? **I nostri centesimi per il nostro Tincani**. *Cento* persone che portano *cento* monete da 1 centesimo ...

→ Per chi non ha potuto partecipare alla **inaugurazione** e ascoltare la prolusione, sono disponibili copie della **relazione di G. Morra**; chiedete il numero speciale di Geometrie della Cultura.